



UN LENTO DIMAGRIMENTO

Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale
Rapporto 2012

Roncade
11 giugno 2012

SCHEMA

1. IL CONTESTO: UNA **CRISI EPOCALE**
2. IL **FATTO CRUCIALE**: LA RIDUZIONE DEI POSTI DI LAVORO
3. QUALIFICAZIONI: **DOVE, DI CHI, IN CHE SETTORI**
4. E **FUORI DEL LAVORO DIPENDENTE STRUTTURATO?**
5. SU ALCUNE **CONSEGUENZE SOCIALI ED ECONOMICHE**
6. **SCENARIO E PROSPETTIVE**

1. IL CONTESTO: UNA CRISI EPOCALE



La sequenza dei fatti è nota:

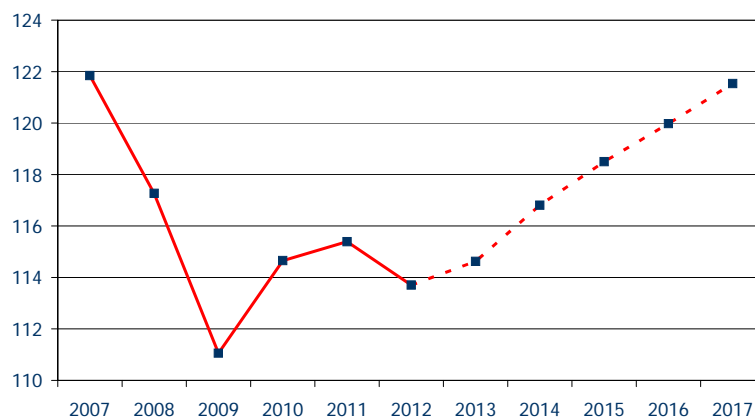
- a. 2007/2008: bolla immobiliare Usa → crisi bancaria → recessione internazionale: caduta della domanda (prima le esportazioni, quindi gli investimenti, infine i consumi)
- b. 2009/2010: interventi straordinari dei Governi occidentali + traino delle economie emergenti → ripresa profondamente diversificata per Paese
- c. 2011/2012: nuove crisi bancarie + aumento dei debiti sovrani → crisi dei paesi periferici dell'Europa

Varie congetture erano state proposte all'inizio, nel 2007-2008, sulla possibile evoluzione della crisi economica. La "W" è la forma che si sta (si spera) delineando.

... la forma di una crisi



Il pil del Veneto
in miliardi a prezzi costanti 2000



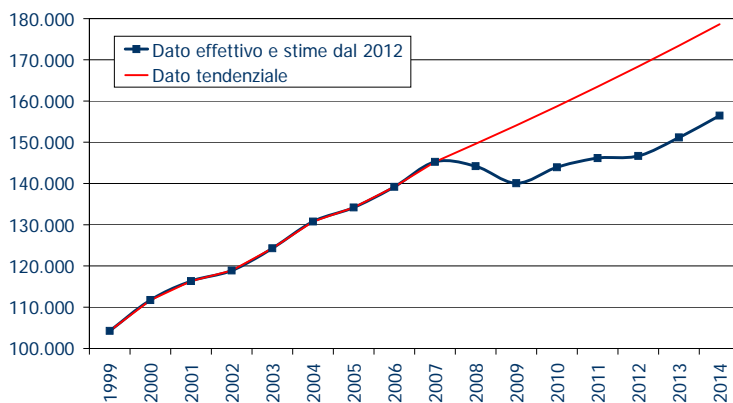
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Prometeia, aprile 2012

... la forma di una crisi

**E comunque: un'uscita lentissima,
un cambio di sentiero – forse una
riduzione (permanente) del pil
potenziale**



Il pil del Veneto in milioni a prezzi correnti



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Prometeia, aprile 2012

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

2. IL FATTO CRUCIALE: IL CALO DELL'OCCUPAZIONE



Stati Uniti: - 5,6 ml. (3° trim. 2011 su 3° trim. 2008)

Unione Europea (15 Paesi): - 3,7 ml. (idem)

Italia:

- unità di lavoro (2007-2011): -1,0 ml. (da 25ml a 24ml)
- occupati (04 2008 – 04 2012): - 0,6 ml. (da 23,5 ml. a 22,9 ml.)
- tasso di occup. 15-64 (04 2008 – 04 2012): **da 59,1% a 57,0%**

Veneto:

Pluralismo delle fonti, delle definizioni e varietà delle misure. Tendenze essenziali:

- ▶ nel 2008 si è interrotto un lungo periodo (più di un decennio) di incremento degli occupati e dei posti di lavoro
- ▶ dal 2008 la contrazione occupazionale è progressiva anche se con intensità discontinua. E' sembrata arrestarsi tra il 2010 e il 2011... ma non è accaduto
- ▶ riduzione della domanda (flusso) di nuova occupazione

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

... il fatto cruciale

Fonti, definizioni e misure per l'analisi della dinamica occupazionale



Veneto. Variazioni dell'occupazione 2009-2011
(dati in 000)

	Biennio 2009-2010	Triennio 2009-2011
1. ISTAT		
<i>Contabilità nazionale:</i>		
Unità di lavoro totali	-80	
Unità di lavoro dipendenti	-70	
<i>Indagine sulle forze di lavoro:</i>		
<i>(Tasso di occupazione 15-64 anni)</i>		
Occupati totali	-1,9	-1,5
Occupati dipendenti	-47	-25
	-61	-30
<i>Asia:</i>		
Addetti imprese	-119	
2. INPS		
Dipendenti delle imprese a fine anno	-95	
Dipendenti nell'anno (stock flusso)	-35	
Dipendenti, media ultimo mese dell'anno	-23	
Dipendenti, media annua	-46	
3. INAIL		
Dipendenti imprese non artigiane	-104	
Dipendenti imprese artigiane	-17	
4. SILV*		
Dipendenti a fine anno	-52	-65
Dipendenti, media ultimo trimestre dell'anno	-55	-68
Dipendenti, media annua	-57	-61

* estrazione del 24 aprile 2012.
Fonte: elab. Veneto Lavoro

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

... il fatto cruciale

Fonti, definizioni e misure per l'analisi della dinamica occupazionale



E non sono tutte...

5. MEF – DATI FISCALI (CONTRIBUENTI, IN ML.):

	2008	2009	2010
Fiscaldata, dip.:	1,941	1,910	
indip.:	0,453	0,441	
Mef, dip.:	1,926	1,902	1,907
tit. p. Iva	0,338	0,333	0,322

6. EXCELSIOR (documenta la caduta dei flussi attesi di domanda - assunzioni - post 2008)

7. SONDAGGI Unioncamere etc.

* estrazione del 24 aprile 2012.
Fonte: elab. Veneto Lavoro

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

... il fatto cruciale

Perché utilizziamo i dati Silv



- I dati del Sistema informativo lavoro del Veneto consentono un **monitoraggio accurato delle posizioni lavorative dipendenti e parasubordinate**: le imprese hanno l'obbligo di comunicarne l'inizio e la fine. Possiamo perciò seguire - giorno per giorno - le variazioni nel numero di posti di lavoro "in essere".
- L'insieme definito come "lavoro dipendente" include **4 macrotipologie contrattuali**: tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e inserimento, somministrazione. Restano escluse le tipologie del lavoro a chiamata e del lavoro domestico (sulle quali comunque torneremo)
- I dati Silv utilizzati riguardano i rapporti di lavoro dipendente attivati in Veneto, a prescindere dalla sede principale dell'impresa o dal luogo di residenza del lavoratore): **sotto osservazione non è l'occupazione dei veneti ma l'occupazione in Veneto**
- Le variazioni dei **posti di lavoro** riflettono da vicino le variazioni nel **numero di occupati** (possibili marginali divergenze per la non corrispondenza biunivoca tra posti di lavoro e lavoratori)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

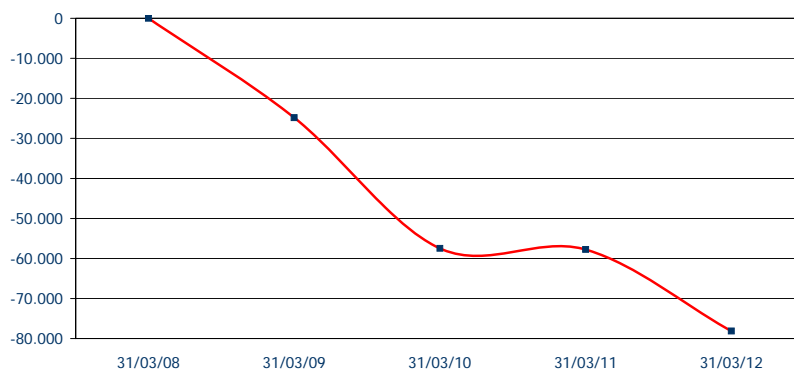
Roncade
11 Giugno 2012

... il fatto cruciale

L'andamento dei posti di lavoro dipendente



Veneto. Posti di lavoro.
Variazioni cumulate rispetto al 31 marzo 2008



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv, maggio 2012

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

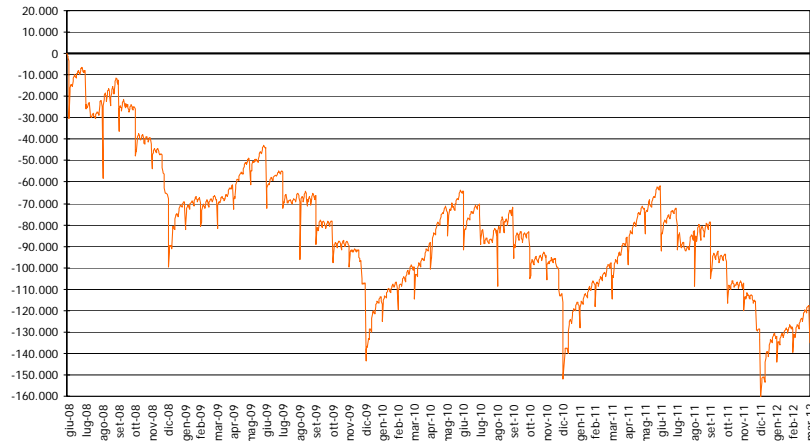
Roncade
11 Giugno 2012

... il fatto cruciale

Dinamica strutturale e stagionalità



Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*,
variazioni giornaliere cumulate rispetto al 26 giugno 2008



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

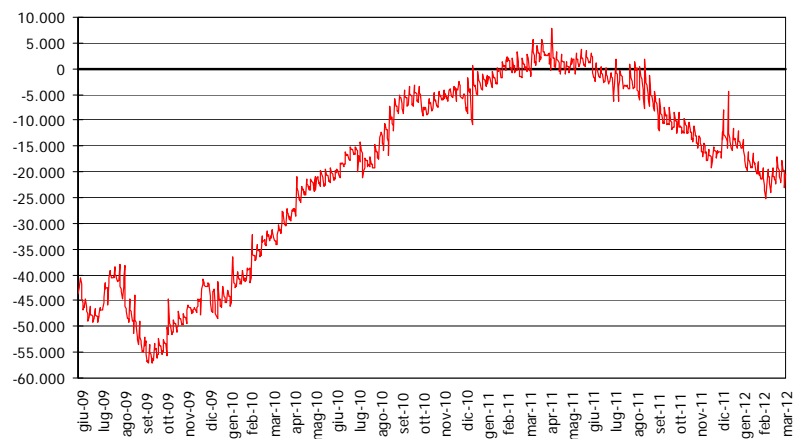
Roncade
11 Giugno 2012

... il fatto cruciale

Le variazioni tendenziali



Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*,
variazioni tendenziali (sul medesimo giorno dell'anno precedente)



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

3. QUALIFICAZIONI DELLA DINAMICA DEI POSTI DI LAVORO DIPENDENTE



Veneto. Posizioni di lavoro dipendente, variazioni tra il 31 marzo 2012 e il 31 marzo 2008

Sanità/servizi sociali	6.848
Servizi vigilanza	2.272
Attività professionali	2.041
Servizi di pulizia	1.255
Utilities	1.035
Attività immobiliari	452
Finanza/assicurazioni	412
Ind. farmaceutica	201
Ricerca & sviluppo	137
Servizi informatici	0

Ind. alimentari	-73
Editoria e cultura	-260
Credito	-266
Commercio dett.	-396
Ind. ceramica	-597
Ind. vetro	-964
Comunicazioni e telec.	-972
Ind. calzature	-1.070
Ind. conciaria	-1.309
Ind. marmo	-1.525
Trasporti e magazz.	-1.651
Occhialeria	-2.180
Prodotti edilizia	-2.184
Ind. carta-stampa	-2.267
Mezzi di trasporto	-2.413
Oreficeria	-2.506
Pubblica amm.	-2.572
Comm. ingrosso	-3.177
Ind. chimica-plastica	-3.258
Legno/mobilia	-9.738
Ind. tessile-abb.	-10.530
Servizi turistici	-10.540
Costruzioni	-19.196
Metalmeccanico	-23.286



UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

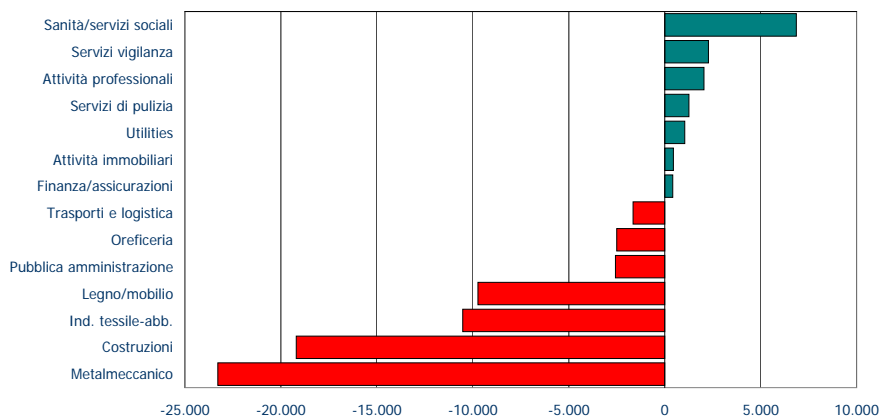
Roncade
11 Giugno 2012

...qualificazioni...

Le performances di alcuni settori del terziario e dell'industria



Variazioni tra il 31 marzo 2008 e il 31 marzo 2012 per alcuni settori



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

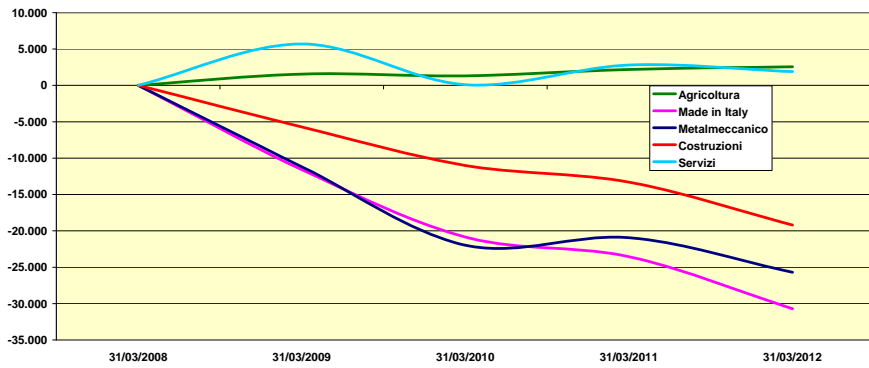
Roncade
11 Giugno 2012

... qualificazioni...

Le performances di alcuni settori del terziario e dell'industria



Veneto. Posti di lavoro dipendente*. Variazioni cumulate tra il 31 marzo 2008 e il 31 marzo 2012



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

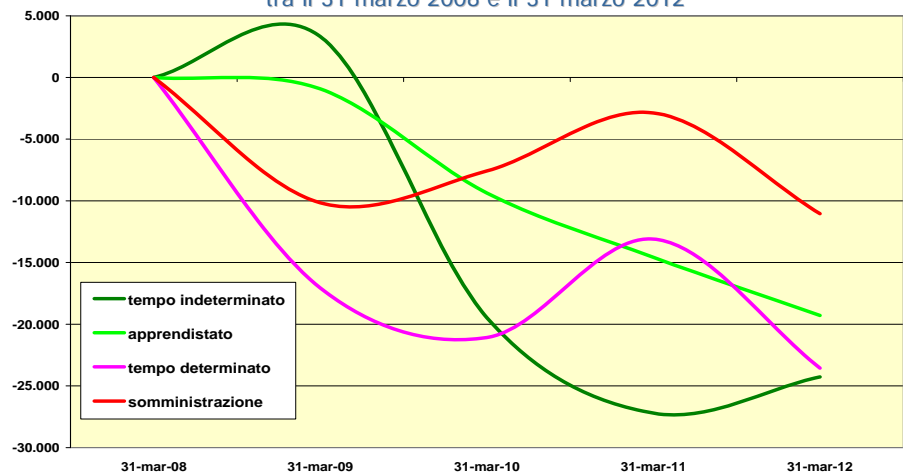
Roncade
11 Giugno 2012

... qualificazioni...

La dinamica per tipologia contrattuale



Veneto. Posti di lavoro dipendente*. Variazioni cumulate tra il 31 marzo 2008 e il 31 marzo 2012



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

4. E FUORI DEL LAVORO DIPENDENTE STRUTTURATO?



- 1 – **Il lavoro indipendente**
Tà stabilità e flessione nei dati Istat, Mef (calo delle partite Iva, sia stock che flusso), Inps (posizioni previdenziali). Calo dei redditi più che dei posti. Lavoro autonomo come strategia di ripiego?
- 2 – **Il lavoro parasubordinato**
Stabilità dei collaboratori a progetto: poco più di 40.000 nei dati Inps (3/4 a titolo principale)
Idem le attivazioni nei dati Silv (durata media 260 giorni).
- 3 – **I lavori di cura nelle famiglie**
Comparto ad alta (e instabile) domanda e offerta prevalente di lavoratrici straniere. Effetti della sanatoria del 2009: i lavoratori domestici (numero medio annuo) da 42.000 (2008) a 56.000 (2009) poi ridimensionato nel 2010. Flussi in crescita nel 2011.
- 4 – **Il lavoro a chiamata**
Ancora in incremento: 75.000 assunzioni nel 2011. Soggetti coinvolti in Veneto: 35.000 nel 2011, 13.000 nel 2008 (Inps). Forte correlazione con le produzioni (e i territori) ad elevata stagionalità (metà assunzioni a Verona e Vicenza). Associazione con altri impieghi in 1/3 dei casi. Stime del lavoro (regolare) effettivo: equivalente a un part time al 15-20% (3, 4 giorni al mese). Consistenza 2011 in termini di unità di lavoro: meno di 10.000 (posti di lavoro regolari).
- 5 – **Il lavoro occasionale accessorio (voucher)**
Valore complessivo: equivalente – nel 2011 - a 500 posti di lavoro (1,7 ml. di voucher)

5. SULLE CONSEGUENZE ECONOMICO-SOCIALI



1. Le imprese tra crisi e selezione

Diffusione delle crisi d'impresa: si può stimare che nel triennio 2009-2011 circa 4.000-4.500 imprese abbiano formalizzato situazioni di crisi con conseguenti sbocchi in cig straordinaria o in licenziamenti collettivi (pro memoria: sono meno di 10.000 le imprese venete con più di 20 dipendenti, circa 3.000 quelle con più di 50 dipendenti).

Le sospensioni: ore autorizzate di cassa integrazione (in ml.)

	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale	Posti lavoro eq.
2007	4	5	2	11	7.000
2008	7	8	1	16	10.000
2009	46	17	18	81	49.000
2010	28	55	42	124	75.000
2011	20	37	30	87	53.000
2012				<i>90</i>	

...conseguenze...

Eterogeneità nelle performance d'impresa



Classe di variazione occupazionale 2008-2011	Numero imprese	Variazione occupazionale
Imprese con perdite superiori a 50 dip.	380	-37.267
Imprese con perdite tra 10 e 49 dip.	4.491	-81.117
Imprese con perdite tra 6 e 9 dip.	4.760	-34.017
Imprese con perdite fino a 5 dip.	65.653	-114.702
Imprese con solo turnover o solo stagionalità	53.695	
Imprese con incrementi fino a 5 dip.	55.219	95.647
Imprese con incrementi tra 6 e 9 dip.	3.589	25.557
Imprese con incrementi tra 10 e 49 dip.	3.120	55.992
Imprese con incrementi superiori a 50 dip.	260	25.002

Tra le unità aziendali provinciali che hanno movimentato l'occupazione tra il 2009 e il 2011

il 40% evidenzia contrazioni,

il 33% incrementi

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

...conseguenze...

Eterogeneità nelle performance d'impresa.



Unità aziendali provinciali con movimenti occupazionali nel triennio 2009-2011

	unità aziendali	in calo	in crescita
Servizi vigilanza	2.274	29%	47%
Sanità/servizi sociali	5.113	27%	38%
Utilities	817	35%	43%
Ind. farmaceutica	397	35%	43%
Comunicazioni e telec.	301	35%	38%
Attività professionali	9.649	35%	38%
Comm. ingrosso	12.830	38%	38%
Trasporti e magazz.	7.092	40%	40%
Ind. alimentari	3.680	35%	35%
Finanza/assicurazioni	1.797	37%	37%
Costruzioni	24.803	44%	29%
Ind. tessile-abb.	6.235	48%	33%
Mezzi di trasporto	660	51%	33%
Ind. carta-stampa	1.608	50%	32%
Prod.metallo	9.647	49%	31%
Occhialeria	443	55%	29%
Ind. vetro	504	55%	26%
Legno/mobilia	4.988	57%	25%
Prodotti edilizia	664	59%	22%
Oreficeria	685	62%	22%
Ind. marmo	673	63%	19%

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

...conseguenze...

La produzione di "buoni" posti di lavoro



Nel mercato del lavoro veneto sono stati attivati nel triennio – per espansione o per sostituzione (quindi anche nelle imprese in ridimensionamento) – circa 250.000 "buoni" posti di lavoro (full time, tempo indeterminato, durata superiore ad un anno).

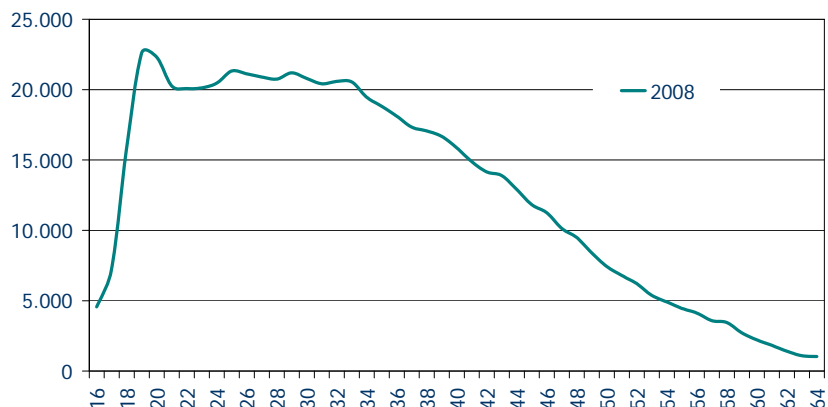
Quasi la metà di essi a seguito di trasformazione da contratti a termine.

...conseguenze...

2. Giovani versus anziani? I flussi di domanda



ASSUNZIONI PER ANNO DI ETÀ
(al netto di quelle con durata prevista inferiore a una settimana)



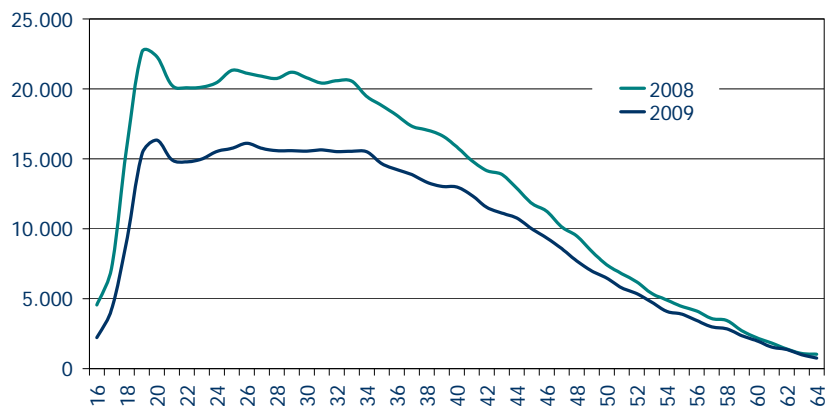
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

...conseguenze...

Giovani versus anziani? I flussi di domanda



ASSUNZIONI PER ANNO DI ETÀ
(al netto di quelle con durata prevista inferiore a una settimana)



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

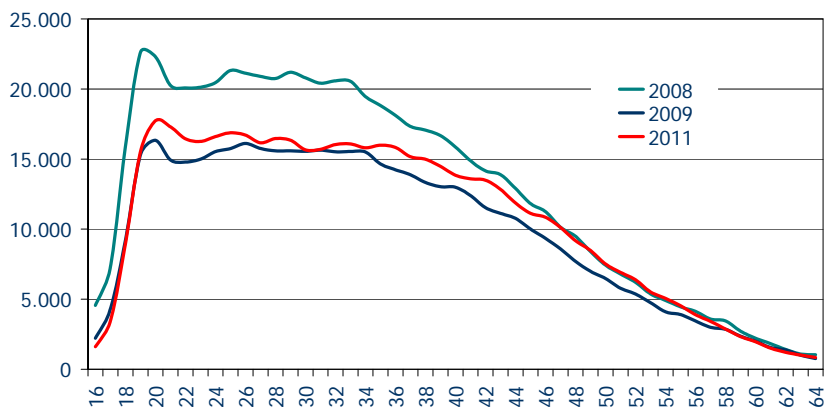
Roncade
11 Giugno 2012

...conseguenze...

Giovani versus anziani? I flussi di domanda



ASSUNZIONI PER ANNO DI ETÀ
(al netto di quelle con durata prevista inferiore a una settimana)



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

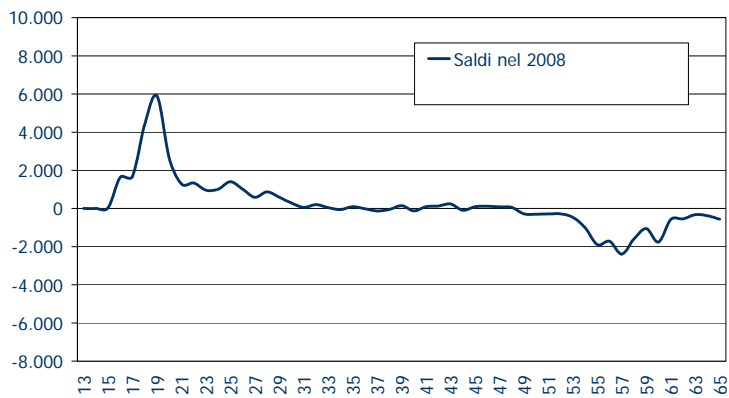
Roncade
11 Giugno 2012

...conseguenze...

Giovani versus anziani?



Saldi per anno di età secondo l'età nel 2008



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

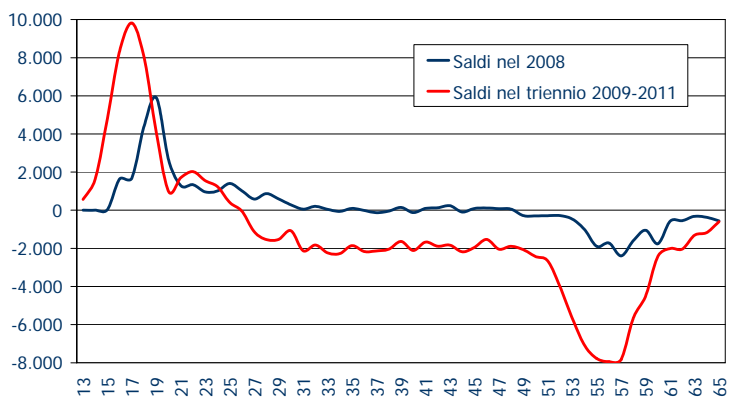
Roncade
11 Giugno 2012

...conseguenze..

Giovani versus anziani?



Saldi per anno di età secondo l'età nel 2008



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

UN LENTO DIMAGRIMENTO
Le ricadute della crisi sul sistema occupazionale

Roncade
11 Giugno 2012

...conseguenze...

3. L'incremento dei disoccupati (da tassi di disoccupazione intorno al 3-4% a tassi intorno al 5-6%)



La crescita del bacino dei disoccupati viene alimentata:

- dai nuovi flussi di ingresso nel mdl che - pur ridimensionati per ragioni demografiche - scontano probabilità di successo inferiori a quelle pre crisi
- dalla dinamica dei licenziamenti
- dalle difficoltà dei disoccupati preesistenti di uscire da tale status

I licenziamenti (in migliaia)

	2008	2009	2010	2011	2012
Lic. individuali	12,7	23,2	22,7	22,7	26,0
Lic. collettivi	6,9	10,0	10,3	11,8	10,0

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 aprile 2012)

...conseguenze...

il ricorso agli ammortizzatori sociali con conseguente spesa



I beneficiari in Italia e in Veneto

	Beneficiari nell'anno	
	2008	2011
Italia		
Cassa integrazione	767.000	1.407.000
Mobilità	150.000	243.000
Disoccupazione ordinaria a requisiti pieni (extra agr.)*	500.000	1.234.000
Totale	1.417.000	2.884.000
<i>Disoccupazione ordinaria a requisiti ridotti</i>	<i>499.285</i>	<i>495.891</i>
<i>Disoccupazione agricola</i>	<i>544.867</i>	<i>526.058</i>
Veneto		
Cassa integrazione	65.000	125.000
Mobilità	15.000	25.000
Disoccupazione ordinaria a requisiti pieni (extra agr.)*	40.000	100.000
Totale	120.000	250.000
<i>Disoccupazione ordinaria a requisiti ridotti</i>	<i>29.252</i>	<i>28.829</i>
<i>Disoccupazione agricola</i>	<i>8.436</i>	<i>9.000</i>

* Inclusa edilizia

...conseguenze...

... e il ricorso agli ammortizzatori sociali con conseguente spesa



La spesa per le politiche passive (in miliardi)

	Uscite	Entrate
ITALIA		
Totale Cig	5,0	3,8
Mobilità	2,4	0,6
Indennità di disoccupazione	11,6	3,8
Totale ammortizzatori	19,1	8,3
<i>quota sul pil</i>	1,2%	
VENETO		
Cig	0,45	9%
Mobilità	0,30	12%
Disoccupazione	0,85	7%
Totale ammortizzatori	1,60	8%
<i>quota sul pil</i>	1,1%	

pro memoria: media Italia 2006-2007: 11 miliardi

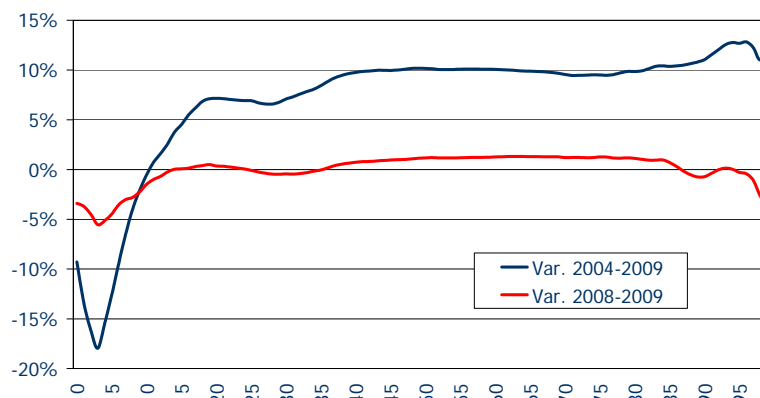
Fonte: elab. Veneto Lavoro su Fonte: elab. Veneto Lavoro su Fiscaldata

...conseguenze...

4. Polarizzazione dei lavori e dei redditi?



Crescita dei redditi da lavoro dipendente.
Variazione tra i valori medi di ciascun percentile



Fonte: elab. Veneto Lavoro su Fonte: elab. Veneto Lavoro su Fiscaldata

6. UNO SCENARIO INCERTO E PREOCCUPANTE AGGIUSTAMENTO O AVVITAMENTO?



Previsioni macroeconomiche 2012 negative per pil (-1,6%) e occupazione (ula: -1,1% = 26.000)

Sul fronte occupazionale attenderci risultati positivi appare improbabile sia per il contesto economico sfavorevole sia per alcune situazioni specifiche:

- le dimensioni del lavoro "congelato" (cig) nelle imprese private
- il blocco del turnover nel settore pubblico
- le soglie d'ingresso sempre più complesse per fare impresa (o lavoro autonomo)

Attendere (auspicare) le politiche macro per la ripartenza della domanda con i conseguenti effetti sull'occupazione?

Affinare le tradizionali politiche del lavoro attive e passive?

Pensare politiche economiche e del lavoro "non convenzionali"?